



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 del 08-03-2013

OGGETTO

RATEIZZAZIONE TRIBUTI COMUNALI-INDIRIZZI

L'anno duemilatredici il giorno otto del mese di marzo alle ore 13:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

| | | |
|---------------------------|--------------------------|----------|
| Spagnuolo Paolo | Sindaco | P |
| Tuccia Luigi | Vice Sindaco | P |
| Iannaccone Antonio | Assessore | P |
| Prezioso Antonio | Assessore | P |
| Spagnuolo Giuseppe | Assessore | P |
| Tomasetti Concetta | Assessore Esterno | P |

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Atripalda riscuote direttamente le proprie entrate tributarie e patrimoniali;

Considerato che l'attuale situazione economico – finanziaria e le conseguenti ripercussioni sul tessuto sociale e produttivo determinano serie difficoltà nell'assolvimento dei pagamenti, anche verso il Comune;

Ritenuto opportuno affrontare le situazioni di disagio sociale presenti nel nostro territorio;

Ritenuto, altresì, che l'agevolazione del pagamento dei tributi per i contribuenti in maggiore difficoltà rappresenti anche un introito di maggiore certezza per l'Ente e, pertanto, coniughi l'interesse alla tutela del disagio sociale con quello relativo alla necessità di introitare le morosità fiscali verso l'Ente;

Visto il d.lgs 446/97 e ss;

Visto il Vigente Regolamento Comunale sulle entrate;

Acquisiti i pareri di cui agli art 5 e 6 del Regolamento dei Controlli interni approvato con Delibera CC n.4 del 22/01/2013;

Con votazione unanime, legalmente espressa ;

DELIBERA

Di approvare le direttive per la rateizzazione del pagamento delle entrate, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di autorizzare il II settore alla applicazione delle stesse;

Di trasmettere il presente atto ad Equitalia spa per i consequenziali provvedimenti;

Di dare atto che gli effetti delle applicazioni delle predette direttive saranno analizzati al fine di porre in essere eventuali azioni correttive atte a soddisfare le esigenze di sostegno alle difficoltà economico – finanziarie dei cittadini e delle imprese e l'esigenza dell'Ente di realizzare l'incasso.

LA STESSA GIUNTA

Rilevata l'urgenza;

Con votazione palese, unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.lgs 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL)-

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 21-03-2013

Dal Municipio, li 21-03-2013

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08-03-2013

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 21-03-2013

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 21-03-2013

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto (*)

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993

DIRETTIVE PER LA RATEIZZAZIONE DEL PAGAMENTO DELLE ENTRATE

(Delibera della Giunta Comunale n. 36 del 08/03/2013)

ART. 1. Ammissione al beneficio

E' ammesso il beneficio del pagamento rateizzato per i seguenti atti:

- Provvedimenti sanzionatori di omesso o parziale pagamento notificati dall'Ente;
- Cartelle di pagamento emesse da Equitalia a seguito di ruoli coattivi derivanti dal provvedimento di cui al punto a);

La rateizzazione non è mai consentita quando il richiedente risulti già moroso a precedenti rateizzazioni.

ART. 2. Natura del provvedimento e presupposti.

Il provvedimento di rateizzazione ha natura eccezionale. Esso è concesso, con provvedimento del Responsabile del Tributo, nei casi di oggettiva e documentata difficoltà economica e/o finanziaria del debitore.

Gli elementi di valutazione variano in funzione della tipologia del debitore:

A) Persone fisiche e Ditte individuali:

La rateizzazione è concessa in caso di grave disagio economico, valutato sulla base dei seguenti elementi:

1. Debito di importo pari o superiore ad € 300,00;
2. Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a € 12.000,00, aumentato ad € 16.000,00 in caso di sopraggiunta perdita lavorativa, CIG o mobilità di almeno un componente del nucleo familiare.

B) Persone giuridiche e Società di persone:

La rateizzazione è concessa solo per importo del debito pari o superiore ad € 3.000,00 alle aziende in gravi difficoltà economiche e finanziarie, da valutarsi sulla base di:

1. Dati di Bilancio;
2. Dichiarazioni reddituali;
3. Estratti Conto attestanti un saldo disponibile non superiore ad € 5.000,00 alla data della domanda;

ART 3. Contenuto della domanda di rateizzazione:

A. Persone fisiche e Ditte individuali

Il debitore può presentare domanda di rateizzazione tramite apposito modello predisposto, debitamente sottoscritto, in cui dovrà dichiarare il valore dell'ultima attestazione ISEE valida;

L'ISEE deve riportare il reddito complessivo risultante dall'ultima dichiarazione / certificazione prodotta ai fini IRPEF.

B. Persone giuridiche e Società di persone

Il debitore, nella persona del legale rappresentante, può presentare domanda di rateizzazione tramite l'apposito modello di istanza predisposto, debitamente sottoscritto, in cui dovrà indicare la documentazione presentata a supporto della richiesta stessa.

ART. 4. Documentazione integrativa

E' facoltà del Funzionario Responsabile del Tributo richiedere al debitore ulteriore documentazione ad integrazione della pratica, da presentarsi entro il termine di gg.10. La mancata esibizione della documentazione richiesta entro il termine fissato comporta il diniego dell'istanza.

ART. 5 – Termini e modalità della presentazione della domanda.

La domanda di rateizzazione deve essere presentata al settore competente entro il termine di pagamento dell'atto di cui si richiede la rateizzazione.

ART. 6 - Modalità di rateizzazione e decadenza dal beneficio:

- a) La rateizzazione è calcolata sull'importo totale dell'atto, comprensivo di oneri e spese, secondo un piano di ammortamento a rate mensili costanti. La prima rata decorre dalla fine del mese di concessione della rateizzazione
- b) In caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate consecutive si decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione concessa, con immediata attivazione della procedura di recupero coattivo del debito residuo;

ART. 7 – Interessi:

Sugli importi rateizzati si applicano gli interessi nella misura del tasso legale vigente alla data di presentazione della domanda, e devono essere corrisposti unitamente alla rata dovuta.

ART. 8 – Provvedimento di concessione o diniego;

Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda il Comune adotta il provvedimento di concessione ovvero di diniego dandone comunicazione al richiedente.

ART. 9 – Numero di rate:

Il numero massimo di rate concedibili è fissato in n. 24;

L'importo di ciascuna rata deve essere almeno pari ad € 50,00 per le persone fisiche e le ditte individuali, elevato ad € 200, 00 per le Persone giuridiche e per le Società di persone